

# PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE\_2018-2019

Pilastro: **INNOVAZIONE**

Priorità : **C5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Progetto:

per il paese  impegno associativo

## Titolo del Progetto

**PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE\_2018-2019**

## Obiettivo/i specifico/i del progetto

Accrescere l'internazionalizzazione delle imprese cooperative attraverso azioni mirate, con il supporto delle Istituzioni che sostengono l'internazionalizzazione del Sistema Paese.

## Partnership

Alleanza delle Cooperative Italiane; Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo, ICE Agenzia, CCIAA, SACE, SIMEST, CDP, CCIEE, Istituzioni locali nei Paesi target.

## Scenario di riferimento e rilevanza del progetto

Nel 2016, l'export di beni italiani ha raggiunto due nuovi record:

- Valore dell'export: 417,1 miliardi di euro

- Avanzo commerciale: 51,5 miliardi di euro

Relativamente alla distribuzione geografica dell'export Made in Italy, nel 2016 si registra un incremento del +3,1% delle vendite verso l'UE a 28 che ha controbilanciato il calo del -1,2% dei Paesi Extra UE. Continua il trend positivo verso gli Stati Uniti (+2,6%), in controtendenza rispetto al calo fatto registrare da altri Paesi competitors come la Germania (-6,4%), la Cina (-4,8%) e la Spagna (-1,2%). Nel periodo tra il 2010 ed il 2016, il MISE ha stimato in +10.000 aziende le nuove imprese che, grazie alle attuali misure contenute nel Piano Made in Italy e Made in Italy Straordinario, hanno iniziato un processo di internazionalizzazione.

Per quanto concerne le imprese rappresentate dall'Alleanza delle Cooperative Italiane:

- A fronte dei 150 miliardi di fatturato aggregato espresso dalle cooperative aderenti, solo **8 miliardi di euro provengono dall'export** (su 8,5 prodotto dal movimento cooperativo italiano in generale);

- Rispetto al periodo pre-crisi (2007), il fatturato da export è cresciuto del +43%, a dimostrazione del fatto che le politiche di aggregazione e di crescita dimensionale, supportate da iniziative specifiche a **sostegno** delle imprese per i mercati esteri messe in campo dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, anche con il supporto del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ICE Agenzia, hanno permesso alle imprese di aumentare le vendite di beni e servizi oltre confine utilizzando, quindi, l'**export** anche **come leva anticrisi**;

- Il 71 % del fatturato da export proviene dal **Mercato UE**. Il restante 29% è riconducibile a **Paesi extra UE**;

- Sono circa **1.200 le cooperative** che esportano abitualmente e sono concentrate principalmente nell'agroalimentare; e nei settori industriale, delle costruzioni e dei servizi.

- I **Paesi del Centro e Nord Europa, Nord America, Cina, Giappone e Australia sono oggi** le principali destinazioni **delle esportazioni cooperative**.

- Tra i Paesi di maggiore interesse, il **Nord Europa**, la **Russia** ed il **Nord e Sud America** continuano ad essere dei mercati prioritari per il **Settore Agroalimentare e Vini**, mentre le cooperative operanti nel settore dei **Servizi alle imprese e alla persona** (facility management, global service, logistica, ambiente ed energia, ristorazione collettiva, servizi socio sanitari e assistenziali) prediligono i Paesi dell'**Est Europa**, Balcani, dell'**Area del Golfo** e del **Medio Oriente**.

## Scenario di riferimento e rilevanza del progetto

Rilevanza del progetto: Aumentare la presenza quantitativa e qualitativa delle cooperative nei mercati esteri. Il progetto impatterebbe positivamente sulla crescita imprenditoriale delle imprese cooperative, sull'innovazione di processo e prodotto, oltre che organizzativa e in termini occupazionali.

## Target Group e beneficiari indiretti

Target Group: es. 2500 cooperative

Beneficiari indiretti: tutte le imprese associate e le strutture associative

Dall'ultima indagine congiunturale sul sistema dell'Alleanza delle Cooperative italiane emerge che, tra coloro che hanno indicato la presenza di fattori negativi nella proiezione sui mercati esteri, il 30,8% ha segnalato gli impedimenti burocratici e la scarsa conoscenza dei mercati causata in larga misura da deficit organizzativi interni e da carenza o totale assenza di personale specializzato nelle tematiche relative all'internazionalizzazione (analisti di mercato, export manager ecc..).

In questo contesto, pertanto, si stima in almeno **2.500 cooperative** la platea di potenziali imprese che si ritiene possano approcciare i mercati esteri ma che al momento sono prive del necessario supporto iniziale.

Oltre ai dirigenti ed al personale dedicato nelle cooperative, potranno beneficiare delle iniziative proposte anche i dirigenti ed il personale dipendente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane che, sui territori, svolgeranno un ruolo di raccordo qualificato tra le imprese associate, le istituzioni locali competenti e gli Uffici nazionali preposti dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

## Ipotesi di Fonti di Finanziamento (Riportare con quali fonti è possibile finanziare la realizzazione del progetto).

Ministero dello Sviluppo Economico, Bandi UE, Bandi Regionali, etc...

## Attività

- Ricerca sullo stato dell'arte in materia di internazionalizzazione delle imprese cooperative; creazione osservatorio internazionalizzazione cooperative
- Diffusione delle informazioni, schede paese, opportunità
- Selezione di 2500 imprese cooperative da formare su tutto il territorio nazionale e di tutti i settori.
- Definizione del programma di formazione e relativa logistica: programma MISE /ICE formazione cooperative internazionalizzazione 2018-2019 (in via di definizione)
- Partecipazione alle missioni previste dalla Cabina di Regia per l'Italia internazionale o organizzate direttamente dall'Alleanza

## Risultati attesi

1. Accrescere il fatturato estero delle imprese cooperative, la competitività e l'innovazione
2. Allargare la platea delle imprese cooperative che esportano e che sono internazionalizzate
3. Focus su 2.500 imprese
4. Formazione di 200 dirigenti e quadri dell'Alleanza delle Cooperative Italiane selezionati a livello settoriale nazionale e territoriale

## Indicatori quali-quantitativi

Numero cooperative coinvolte; personale formato, percentuale aumento fatturato estero; progetti avviati; eventi e missioni realizzati; innovazioni introdotte.

## L' impegno della cooperazione

L' Alleanza delle Cooperative Italiane è una delle parti coinvolte nella Cabina di Regia per l' Italia internazionale. In questi anni, molte delle iniziative proposte e realizzate dalla Cabina di Regia sono state sostenute anche dalla cooperazione come, ad esempio, il piano promozionale realizzato con la GDO estera, il Piano Export Sud, il Bando sui Voucher per l' internazionalizzazione, le attività di formazione ed informazione che sono successivamente state realizzate sia direttamente nei territori (Road Show per l' internazionalizzazione) che all' estero (Missioni di Sistema e Study Tour), sia on-line attraverso i portali web creati appositamente per promuovere iniziative, strumenti e servizi ritenuti di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese cooperative associate.

## Cosa chiediamo alle Istituzioni/provedimenti

- un maggiore coinvolgimento “tecnico” di tutte le Associazioni di categoria sia nella fase di programmazione delle attività ministeriali a supporto dei processi di internazionalizzazione affinché siano sempre più corrispondenti alle esigenze ed alle criticità di un ampio tessuto produttivo, nella fase di promozione e diffusione di tali strumenti sui territori;
- di considerare, come settori strategici per le attività di internazionalizzazione del Governo, oltre all' agroalimentare, anche i settori come il socio-sanitario, l' ambiente (raccolta e gestione rifiuti, gestione acque reflue, Green Energy) l' edilizia ed il restauro, i servizi (nell' ambito del turismo e della cultura, della logistica e del facility management);
- incentivi concreti per lo sviluppo di reti di imprese e filiere integrate, non solo di prodotto ma anche di processi, al fine di stimolare nuove aggregazioni di scopo, anche intersettoriali, per la partecipazione e la gestione di tender e grandi appalti all' estero, oltre che per rendere l' offerta italiana più competitiva sia dal punto manageriale che di gestione amministrativa per le controparti straniere.